



Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica
Protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it

Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero della Giustizia
gabinetto.ministro@giustiziacer.it, prot.dag@giustiziacer.it,
prot.ddsc@giustiziacer.it, prot.dog@giustiziacer.it,
capodipartimento.dog@giustiziacer.it, dgpersonale.dog@giustiziacer.it

Oggetto: *Indizione sciopero del personale DOG, DAG e DDSC del Ministero della Giustizia per l'intera giornata del 17 novembre 2023.*

La scrivente O.S. USB P.I. – Giustizia premesso che:

- ✓ in data 5 ottobre 2023, ha inoltrato, a norma dell'art. 1, comma 4, della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146/1990, una richiesta di tentativo preventivo di conciliazione alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero e al Ministero della Giustizia di Roma;
- ✓ in data 6 ottobre 2023 è stato esperito il tentativo di conciliazione alla presenza telefonica della dott.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e di una delegazione del Ministero della Giustizia;
- ✓ all'esito del tentativo di conciliazione, le Parti si sono date atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, registrata l'impossibilità di pervenire ad una soluzione conciliativa, ha dichiarato conclusa, con esito negativo, la procedura;
- ✓ **ritenuto** che l'Amministrazione continui a temporeggiare sulla definizione del nuovo ordinamento professionale, propedeutico all'applicazione dell'articolo 18 comma sei del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, e che di fatto sta impedendo o quantomeno sta ritardando l'iter necessario per l'espletamento delle procedure di progressione tra le aree dei dipendenti, che ha scadenza ultima 31/12/2024;

- ✓ **rilevato** che, nonostante la petizione dei lavoratori giustizia e di questa organizzazione sindacale e numerosi solleciti, allo stato dell'arte non risultano azioni concrete utili al reperimento di risorse aggiuntive per remunerare gli enormi sforzi, l'abnegazione e la professionalità dei dipendenti della giustizia, diventati la cenerentola di tutte le amministrazioni pubbliche;
- ✓ **rilevato** il silenzio dell'Amministrazione sulla richiesta di sospensione/ritiro immediato della circolare della DGSIA, che arbitrariamente e senza averne titolo, assegna mansioni tecniche al personale che assiste il magistrato in udienza (videoconferenza), avanzata da tutte le organizzazioni sindacali;
- ✓ **rilevato** che le condizioni di lavoro dei dipendenti giustizia sono ormai divenute difficilmente tollerabili e i carichi di lavoro insostenibili, vista la gravissima carenza di personale;
- ✓ **rilevato** il ricorso sempre più massiccio, nel Ministero della Giustizia, al precariato (si parla di migliaia di persone) senza che l'Amministrazione abbia accolto la richiesta, avanzata da questa organizzazione sindacale, di apertura di un tavolo tecnico per progettare una stabilizzazione di questo personale da qui al 2026

PROCLAMA

lo sciopero del personale DOG, DAG e DDSC della giustizia per l'intera giornata del 17 novembre 2023, ai sensi della legge 146/90 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni emanate dalla commissione di garanzia sul diritto di sciopero, per le motivazioni sopra menzionate.

Roma, 27 ottobre 2023

USB P.I. – Giustizia
/ Giuseppa Todisco

